



Provincia Autonoma di Trento

**Revisione degli Esami di Qualifica professionale al termine del III anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale  
a. s. 2015/2016**

**Indicazioni operative per l'elaborazione delle prove d'esame**

**PROVA ESPERTA**

**Caratteristiche della prova**

La prova "esperta" valuta le competenze di base acquisite nel corso dei tre anni del percorso di Qualifica professionale, calate in un contesto di settore/qualifica; in tal senso, e compatibilmente con le esigenze valutative dettate da ciascuna Qualifica e dalle caratteristiche dei percorsi stessi, la prova esperta si collega alla prova pratica ed entrambe vertono su un argomento comune, specifico per Qualifica (o per gruppi di Qualifiche affini), scelto dai gruppi di lavoro appositamente costituiti per l'elaborazione delle prove. L'argomento comune dovrebbe rispondere almeno a uno dei seguenti criteri: significatività rispetto al Settore/Qualifica, interesse per gli studenti, rilevanza rispetto al territorio e/o attualità, coerenza con eventuali percorsi/progetti attivati nel percorso triennale.

Le richieste della consegna (quesiti, esercizi, materiali da analizzare, ecc.) della prova esperta, quindi, si focalizzano sull'argomento comune, nell'ottica della valutazione per competenze, declinate in abilità. Le conoscenze disciplinari non entrano nella valutazione se non in quanto elemento di base su cui si fondano le abilità e le competenze valutate.

Gli insegnamenti coinvolti sono quelli di base presenti nel curriculum del terzo anno, in particolare:

- Comunicazione
- Lingua comunitaria I<sup>1</sup>
- Calcolo professionale e informatica applicata

Per ogni insegnamento sono oggetto di valutazione solo alcune competenze e abilità disciplinari (indicate nella tabella 1) presenti in tutti i Settori e percorsi di Qualifica (ad eccezione di un caso segnalato nella tabella stessa), considerate imprescindibili rispetto ai Profili in uscita dei percorsi triennali di Qualifica della IeFP.

---

<sup>1</sup> Per le Qualifiche che prevedono l'insegnamento di due lingue comunitarie è possibile valutare la seconda lingua comunitaria nella prova pratica. L'individuazione della prima e della seconda lingua comunitaria è di competenza dei gruppi di lavoro appositamente costituiti.

Tabella 1: Competenze oggetto di valutazione, con relative abilità

INSEGNAMENTO	COMPETENZE	ABILITÀ
Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare adeguandosi al contesto sociale e professionale di riferimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare ai propri testi scritti, anche di tipo professionale, tecniche di redazione di diversa tipologia e complessità</li> <li>- Comprendere e interpretare testi di diversa tipologia e complessità</li> <li>- Produrre testi corretti, coesi e coerenti, caratterizzati dall'uso di un lessico specifico</li> <li>- Rielaborare e utilizzare testi informativi, interpretativi, argomentativi e regolativi, in particolare utilizzati nell'area professionale di riferimento</li> </ul>
Lingua comunitaria 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere i punti principali di messaggi semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano e professionale</li> <li>- Produrre per iscritto brevi testi e compilare moduli con semplici informazioni personali e di uso quotidiano, anche relativi all'ambito professionale di riferimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare tecniche e criteri di ricerca di informazioni all'interno di testi scritti di breve estensione anche relativi all'ambito professionale di riferimento</li> <li>- Cogliere il senso di informazioni elementari contenute in semplici testi scritti anche di tipo tecnico-professionale</li> <li>- Leggere semplici messaggi/testi scritti su argomenti di interesse personale, quotidiano e professionale</li> <li>- Produrre brevi frasi scritte e periodi non complessi di uso comune, anche relative all'ambito professionale di riferimento</li> </ul>
Calcolo professionale e informatica applicata Per tutte le Qualifiche ad eccezione di: - Acconciatore - Estetista	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare concetti matematici fondamentali, semplici procedure di calcolo per affrontare, anche con strumenti informatici, situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto professionale (Rappresentare processi e risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto professionale in base a modelli e procedure matematico-scientifiche)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare tecniche e procedure di calcolo per affrontare problemi di vario tipo del proprio contesto</li> <li>- Rilevare, elaborare e rappresentare dati significativi per la comprensione e lo svolgimento di attività di settore</li> <li>- Utilizzare linguaggi tecnici e logico-matematici specifici</li> </ul>
Calcolo professionale e informatica applicata Solo per le Qualifiche di: - Acconciatore - Estetista	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare comuni operazioni gestionali utilizzando anche strumenti informatici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare disposizioni e metodiche per svolgere le comuni operazioni di carattere contabile e fiscale</li> </ul>

La prova esperta viene predisposta dai gruppi di lavoro per Qualifica, sulla base dei criteri e dei vincoli di seguito specificati.

I livelli di competenza e i relativi punteggi assegnabili (per un massimo di 12 punti totali) sono definiti dai gruppi di lavoro con la redazione di una rubrica di valutazione, calibrata sulla prova esperta elaborata. La rubrica riporterà le dimensioni della competenza, le evidenze e gli indicatori che permettono di rilevare i livelli di padronanza.

Per la predisposizione della prova esperta e della relativa rubrica, i gruppi di lavoro possono avvalersi della griglia (Allegato 1) che indica evidenze e possibili esercizi relativi a ciascuna competenza/abilità disciplinare. Tale strumento offre una gamma di possibilità tra cui scegliere per la creazione della prova, ferme restando le competenze e le abilità bersaglio indicate nelle prime due colonne (obbligatorie). Nella griglia vengono elencate una serie di evidenze (colonna tre) da cui partire per la costruzione della prova e vengono suggerite, a titolo esemplificativo, alcune tipologie di esercizio (quarta colonna).

### **Criteri/vincoli per l'elaborazione della prova esperta**

La prova esperta rispetta i seguenti criteri/vincoli:

- valuta le competenze disciplinari (e relative abilità) indicate nella Tabella 1
- fa riferimento ad un argomento comune, d'interesse tecnico-professionale
- si collega dal punto di vista tematico alla prova pratica, ove possibile
- è calibrata su un tempo massimo di svolgimento di 4 ore
- contiene i seguenti materiali, su argomento d'interesse professionale:
  - almeno 2 testi in lingua italiana della lunghezza compresa tra le 500 e le 800 parole ciascuno, di tipo informativo, interpretativo, argomentativo o regolativo
  - almeno 1 testo in lingua comunitaria 1 della lunghezza di 250 parole ca./2 testi per un totale di 250 parole ca.
- richiede lo svolgimento di almeno 8 esercizi di comprensione/riutilizzo del testo in lingua italiana
- richiede lo svolgimento di almeno 6 esercizi di comprensione del testo in lingua comunitaria 1
- richiede la stesura di un breve testo (commento, riassunto, sintesi) in lingua italiana
- richiede la stesura di un breve testo (descrittivo/dialogato) in lingua comunitaria 1
- richiede lo svolgimento di almeno (calcolo professionale e informatica applicata)
  - 1 problema
  - 2 esercizi di calcolo

### **BES**

Nello svolgimento della prova d'esame, per gli studenti con DSA è previsto l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative indicati dalla normativa vigente.

Per gli studenti con certificazione ai sensi della L. 104/1992 che vanno a Qualifica, viene predisposta dai gruppi di lavoro una prova semplificata.

## **PROVA PRATICA**

### **Caratteristiche della prova**

La prova pratica è predisposta dai gruppi di lavoro per Qualifica, appositamente costituiti, in coerenza con le modalità degli anni precedenti.

Vengono introdotti/generalizzati i seguenti elementi:

- collegamento tematico con la prova esperta, ove possibile
- redazione di una scheda tecnica, attraverso cui rilevare le competenze tecnico-professionali e relative alle Scienze applicate
- osservazione delle competenze trasversali

### **Competenze trasversali**

Le competenze trasversali vengono valutate durante la prova pratica e in sede di colloquio orale, osservando alcuni elementi indicati nella griglia di osservazione e valutazione (Allegato 2). In tale documento si fa riferimento a 5 dimensioni di competenza riconducibili ad alcuni degli obiettivi di apprendimento presenti nel Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del terzo anno (PECUP)

### **Criteri formali per la redazione della prova**

La prova deve essere redatta secondo le seguenti caratteristiche formali:

- Carta libera con la seguente intestazione: Esame di Qualifica professionale – anno formativo 2015/2016 – Prova ... (Esperta/Pratica/scheda tecnica)
- tipo carattere “Verdana” o “Arial”
- dimensione carattere 12 punti
- interlinea 1,5
- NON GIUSTIFICATO

### **Simulazioni di prova**

Nei mesi compresi tra marzo e maggio, per consentire agli studenti di affrontare il nuovo esame nel rispetto delle procedure e con la giusta serenità, le sedi delle Istituzioni formative organizzano almeno una simulazione della prova esperta.

Tale simulazione viene condotta sulla base degli esempi di prova, prodotti da gruppi di CFP che hanno in esito la medesima qualifica/dai singoli CFP, e revisionati dal gruppo di lavoro Dipartimento/IPRASE.

### **Allegati**

Allegato 1: Griglia per l’elaborazione e la valutazione della prova esperta

Allegato 2: Griglia per l’osservazione e la valutazione delle competenze trasversali